

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2018, n. 1433

FSC 2007 - 2013 - delibera CIPE 79/2012 - APQ rafforzato "Ambiente" - ODS S.07 - S.08 - S.09 - Interventi volti all'ottimizzaz. gestione rifiuti urbani. Presa d'atto della rimodulazione risorse assegnate agli interventi del Piano di Azione. Proroga termini di ultimazione interventi al 31.12.2019. Variazione al Bil. di prev. 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffale Piemontese, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, di concerto con la Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quest'ultimo per la parte contabile, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio nonché dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

il rafforzamento della dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti urbani ed il potenziamento della raccolta differenziata sono tra le strategie individuate dalla Regione Puglia per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla direttiva europea 2008/98/CE in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani (PRGRU);

la delibera CIPE n. 79/2012, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue", ha individuato le risorse premiali relative agli obiettivi di servizio (ODS) in vari ambiti, ed ha assegnato alla Regione Puglia, complessivamente, € 157.120.111,00, di cui € 47.051.782,00 destinati all'attuazione di interventi afferenti agli ODS per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti;

la delibera CIPE n. 87/2012, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) - Programmazione regionale delle risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio", ha assegnato risorse per l'attuazione di interventi prioritari nel Mezzogiorno di carattere ambientale e per la manutenzione straordinaria del territorio nei settori delle bonifiche/rifiuti/sistema idrico integrato/difesa del suolo/forestazione, ed ha individuato interventi - in Puglia - per un importo complessivo pari a € 278.444.282,35, di cui € 131.167.413,00 destinati ai settori bonifiche e rifiuti;

quest'ultima delibera (CIPE n. 87/2012) ha, inoltre, definito le modalità di attuazione degli interventi suddetti, stabilendo che gli stessi dovessero attuarsi attraverso l'attivazione di Accordi di programma (APQ) "rafforzati";

con la DGR n. 2787/2012 la Regione Puglia ha preso atto, tra l'altro, delle suddette delibere CIPE n. 79/12 e n. 87/12, ha formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse ed ha nominato il Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche quale responsabile unico dell'attuazione dell'APQ rafforzato "Ambiente";

l'APQ rafforzato "Ambiente", siglato il 16 luglio 2013, ha, tra le altre cose, definito le regole di attuazione degli interventi finanziati con la delibera CIPE n. 79/2012, ed individuato i criteri di assegnazione delle risorse "premiali" condizionandone l'utilizzo all'elaborazione di un Piano di azione (PDA) da sottoporre alla valutazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le Politiche di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico;

il Piano di azione per l'utilizzo delle risorse "premiali" pugliesi è stato elaborato e sottoposto alla valutazione del NUVAP che lo ha definitivamente approvato con nota del 21 luglio 2015 prot. PCM-DPC54;

con deliberazione n. 1947 del 3 novembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di azione *ut supra* approvato per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia allo scopo di una corretta gestione di rifiuti e quindi per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07, S.08 ed S.09, disponendo -altresi- le modalità esecutive del medesimo Piano.

CONSIDERATO CHE

il Piano di azione *de quo* ha la funzione di programmare l'azione regionale - volta alla corretta gestione dei rifiuti urbani - puntando al rafforzamento ed al miglioramento dell'offerta del servizio ai cittadini attraverso tre specifici indicatori, necessari per il conseguimento degli obiettivi di rafforzare il riutilizzo, il riciclo e l'uso di materiali alternativi innocui per l'ambiente, sinteticamente di seguito riportati:

- S.07 - quantità di rifiuti urbani pro capite smaltiti in discarica;
- S.08 - livello regionale della raccolta differenziata in percentuale sui rifiuti solidi urbani (RSU) raccolti;
- S.09 - quantità della frazione umida trattata in impianti di compostaggio;

il Piano di azione anzidetto si concentra, dunque:

- per l'indicatore S.07, sulla rifunionalizzazione di impianti esistenti per il trattamento meccanico biologico (TMB) dei rifiuti indifferenziati tale da massimizzare il recupero di materiale e ridurre l'invio a smaltimento finale in discarica (interventi cui sono destinati € 19.062.650,00);
- per l'indicatore S.08 (con una quota di risorse pari a poco meno del 15% del totale), sull'ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata nei territori comunali e negli ARO, che si aggiunge agli investimenti già finanziati e in corso di realizzazione nella restante parte del territorio regionale con risorse a valere sul PO FESR 2007-2013 (interventi cui sono destinati € 6.789.132,00);
- per l'indicatore S.09, sull'ampliamento, con nuove realizzazioni, della capacità degli impianti di compostaggio dei rifiuti (organico+verde) provenienti da raccolta differenziata (interventi cui sono destinati € 21.200.000,00);

gli indicatori anzidetti S.07 ed S.09 afferiscono alla realizzazione di impianti per la cui attuazione erano stati individuati gli Organi di Governo d'Ambito (OGA provinciali) istituiti con l.r. n. 24/2012;

con DPGR n. 114 del 29 febbraio 2016, è stato disposto il commissariamento di detti OGA provinciali, relativamente alle funzioni previste dalla l.r. n. 24/2012 nonché a quelle autorizzative connesse al ciclo dei rifiuti, ed, inoltre, sono stati nominati i sub-commissari;

con legge regionale 4 agosto 2016, n. 20, recante "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni dell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", sono stati soppressi i succitati OGA provinciali ed è stata istituita l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) quale organo unico di governo;

con DPGR n. 527 del 5 agosto 2016, è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. n. 24/2012 come modificata della l.r. n. 20/2016, il Commissario *ad acta* dell'AGER, Avv. Gianfranco Grandaliano, cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 16 della l.r. n. 24/2012 e ss.mm.e ii., per l'attuazione del PRGRU e per l'attivazione della stessa Agenzia;

ATTESO CHE

per effetto di quanto riportato innanzi, l'attuazione degli interventi in materia impiantistica di cui agli ODS S.07 ed S.09 del Piano di azione *de quo* è divenuta una funzione attribuita all'AGER, *ut supra* rappresentata, e -pertanto- è sorta l'esigenza di disciplinare i rapporti intercorrenti tra la Regione Puglia, quale ente erogatore dei finanziamenti in argomento, e l'Agenzia stessa, quale soggetto beneficiario dei finanziamenti medesimi e soggetto attuatore di ogni operazione;

al fine di attribuire all'AGER la responsabilità dell'attuazione degli interventi *de quibus*, si è ritenuto di modificare - con DGR n. 908 del 7 giugno 2017 - il disciplinare-tipo - originariamente approvato con la già citata DGR n. 2787/2012- per stabilire i reciproci impegni dei sottoscrittori ed il crono programma di ciascun intervento da attuare secondo le previsioni del PDA;

RILEVATO CHE

con l'APQ rafforzato ambiente sono stati finanziati interventi per un importo complessivo pari ad € 100.651.782,00 così suddivisi:

- delibera CIPE n. 79/2012 importo pari a 47.051.782,00;
- delibera CIPE n. 87/2012 importo pari a 53.600.000,00;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

l'AGER, *ut supra* rappresentata, nell'ambito delle funzioni attribuitele *ex lege*, ha proceduto ad una ricognizione dello stato di attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione di cui agli ODS S.07 ed S.09 e -con decreto commissariale n. 75 del 1/09/2017 recante "*Analisi ricognitiva e proposta di interventi per la realizzazione di impianti pubblici attinenti al ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani nel breve-medio periodo.*" - ha approvato una proposta di rimodulazione delle risorse assegnate a detti interventi, alla luce delle esigenze intervenute nel quadro impiantistico regionale, vuoi per l'unificazione degli ambiti in un unico ambito territoriale ottimale, vuoi per gli aggiornamenti tecnologici e gestionali degli interventi stessi, vuoi per il fatto che molti impianti -pur inizialmente programmati- non fossero più stati confermati liberando -pertanto- delle risorse;

la proposta di rimodulazione di cui al decreto commissariale n. 75/2017 anzidetto, ha visto confermati, tra quelli programmati nell'ambito del Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi S.07 ed S.09, i seguenti interventi:

- integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT) - S.07;
- integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale - S.07;
- realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta (CMRD) - S.07;
- integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT) - S.07;
- integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT) - S.07;
- integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT) - S.07;
- impianto AMIU Taranto deferizzatore - S.07;
- realizzazione impianto di compostaggio - Bari - AMIU Puglia - S.09;
- realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola - S.09;
- realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino - S.09;

con il medesimo decreto, pertanto, l'AGER ha proposto l'incremento delle somme di cofinanziamento a valere sulle risorse della delibera CIPE 79/2012 per l'impianto di trattamento della FORSU di AMIU Puglia, in Bari (affidente all'indicatore S.09), al fine di garantirne benefici economici, tecnici e gestionali, nonché per l'impianto di selezione previsto nel Comune di Barletta (affidente all'indicatore S.07), ad integrazione delle linee di lavorazione previste nel progetto originario, nonché per gli impianti (RE.MAT) di Bari e Foggia (affidenti all'indicatore S.07) e, in ultimo, per l'impianto di compostaggio di Cerignola (affidente all'indicatore S.09);

sono stati, invece, cassati, poiché incompatibili con la tempistica prevista dal PDA, gli interventi seguenti:

- potenziamento impianto di recupero energetico da rifiuti di Taranto (afferente all'indicatore S.07);
- potenziamento impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da RD (CMRD) di Molfetta (afferente all'indicatore S.07);
- realizzazione impianto di compostaggio di Tricase (afferente all'indicatore S.09);
- realizzazione impianto di compostaggio di Torre Santa Susanna (afferente all'indicatore S.09);
- realizzazione impianto di compostaggio di Spinazzola (afferente all'indicatore S.09);

a valle di quanto emerso dalla anzidetta ricognizione e di quanto -conseguentemente- proposto dall'AGER, si è proceduto alla rimodulazione del PDA *de quo*, in termini di redistribuzione/riprogrammazione delle risorse assegnate agli interventi confermati (afferenti agli ODS S.07 ed S.09), così come condivisa con il NUVAP e sottoposta al vaglio del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. N. 2207 del 18.06.2018 così come integrata con nota prot. 2655 del 26.07.2018, ha approvato il Piano di azione così come rimodulato, assentendo quindi alla riprogrammazione delle risorse derivanti dal definanziamento degli interventi cassati in favore di quelli -a valere sulla stessa fonte- che avessero registrato un maggiore fabbisogno finanziario, per l'importo complessivo di 16.000.000,00;

VISTA la DGR n. 339/2017, con cui già si erano prorogati i termini per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2017, con l'obbligo che i pagamenti venissero effettuati entro il 31 dicembre 2018, in riferimento agli interventi previsti dal Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07, S.08 ed S.09;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

si sono riscontrati ritardi nell'attuazione degli interventi rimodulati e potenziati poiché gli stessi hanno -logicamente- visto estendersi le tempistiche di attuazione, e che pertanto -coerentemente con i cronoprogrammi degli stessi (riportati nelle schede di progetto del PDA rimodulato) e in linea con le tempistiche più congrue che si impongono ogni qual volta si sia in presenza di finanziamenti provenienti da fonte vincolata- si ritiene necessario prorogare al 31.12.2019 i termini di perfezionamento degli interventi *de quibus*;

con la già citata DGR n. 908/2017, oltre ad essere stato approvato il nuovo schema di disciplinare tra la Regione Puglia e l'AGER, sono stati stanziati - tra gli altri - € 20.000.000,00 per l'e.f. 2017 parte dei quali -per € 17.312.160,55- non sono stati impegnati;

permanendo i presupposti giuridici degli originari stanziamenti, occorre disporre una variazione di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 atta a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017;

RITENUTO NECESSARIO

procedere -alla luce di quanto esposto- alla presa d'atto del Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi S.07, S.08 ed S.09 di cui alla DGR 1947/2015 così come rimodulato (in termini di redistribuzione/riprogrammazione delle risorse assegnate agli interventi confermati afferenti agli ODS S.07 ed S.09) ed approvato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. N. 2207 del 18.06.2018 così come integrata con nota prot. 2655 del 26.07.2018;

disporre -sulla scorta dei cronoprogrammi concordati con l'AGER e i Comuni sede di impianto e approvati dal NUVAP e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della PDCM- una proroga dei termini per l'ultimazione degli interventi afferenti agli ODS S.07 ed S.09 al 31 dicembre 2019, al fine di evitare soluzioni di continuità nel percorso di rafforzamento della dotazione impiantistica regionale;

disporre -alla luce dei ritardi maturati da alcuni Comuni nelle procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture previste- una proroga dei termini per l'ultimazione degli interventi al 31 dicembre 2019 per gli interventi afferenti all'ODS S.08;

disporre la variazione di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 stanziando la somma/l'importo di € 17.312.160,55 allo stato disponibile;

VISTI

- il d.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 Agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. n. 42/2009;
- la legge regionale 29 Dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

RILEVATO CHE

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e del Bilancio di Previsione 2018;

ALLA LUCE DI QUANTO ESPOSTO SI PROPONE ALLA GIUNTA DI

- prendere atto del Piano di azione per il raggiungimento degli ODS S.07, S.08 ed S.09 -a valere sulle risorse CIPE 79/2012 di cui alla DGR n. 1947/2015- così come rimodulato (in termini di redistribuzione/riprogrammazione delle risorse assegnate agli interventi confermati afferenti agli ODS S.07 ed S.09) ed approvato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. N. 2207 del 18.06.2018 così come integrata con nota prot. 2655 del 26.07.2018;
- disporre -sulla scorta dei cronoprogrammi concordati con l'AGER e i Comuni sede di impianto e approvati dal NUVAP- una proroga dei termini per l'ultimazione degli interventi al 31 dicembre 2019 per gli interventi afferenti agli ODS S.07 ed S.09, al fine di evitare soluzioni di continuità nel percorso di rafforzamento della dotazione impiantistica regionale;
- disporre -alla luce dei ritardi maturati da alcuni Comuni nelle procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture previste- una proroga dei termini per l'ultimazione degli interventi al 31 dicembre 2019 per gli interventi afferenti all'ODS S.08;
- procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011, alla variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di previsione 2018-2020 per ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017 pari a 17.312.160,55 di Euro;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, in qualità di responsabile dell'APQ rafforzato ambiente, all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di accertamento e di impegno di spesa ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6. lett. C) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e al Documento Tecnico di accompagnamento, approvato con DGR n. 38/2018, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2

Entrata di tipo ricorrente

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA					
Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2018	Variazione di Competenza e.f. 2019	Variazione di Competenza e.f. 2020
2032415	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - assegnazioni deliberazioni CIPE	4.2.01	E.4.02.01.01.01	+ € 5.193.648,17	+ € 12.118.512,39	0

Trattasi di somme già oggetto della variazione di Bilancio di cui alla DGR n. 908/2017 non accertate ed impegnate e per le quali però sussistono ancora tutte le ragioni di credito in capo ai beneficiari.

Titolo giuridico: *Delibera CIPE n. 79/2012 e n. 87/2012. APQ rafforzato Ambiente* sottoscritto in data 16 luglio 2013 tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2018	Variazione di Competenza e.f. 2019	Variazione di Competenza e.f. 2020
65.05	1147050	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 79/2012, N. 87/2012 - SETTORE D'INTERVENTO AMBIENTE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 5.193.648,17	+ € 12.118.512,39	0

la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 17.312.160,55 corrisponde ad

OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica

La presente Deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4, co. IV, lett. a) e d), della l.r. n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della l.r. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del funzionario Istruttore, del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nonché del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

- di fare propria la relazione del proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto del Piano d'azione per il raggiungimento degli ODS S.07 e S.09 a valere sulle risorse CIPE n. 79/2012, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, così come rimodulato (in termini di redistribuzione/riprogrammazione delle risorse assegnate agli interventi confermati afferenti agli ODS S.07 ed S.09) ed approvato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. N. 2207 del 18.06.2018 così come integrata con nota prot. 2655 del 26.07.2018;
- di prorogare i termini per l'ultimazione degli interventi, in coerenza con i relativi cronoprogrammi, al 31 dicembre 2019, per gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07, S.08 e S.09;
- di demandare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e all'AGER l'espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili finalizzati all'attuazione del Piano di azione;
- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, in qualità di responsabile dell'APQ rafforzato ambiente, l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di accertamento e di impegno di spesa ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6. lett. C) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura finanziaria" nella parte entrata e nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa per l'importo complessivo di € 17.312.160,55;
- di demandare al Servizio Ragioneria l'effettuazione delle operazioni contabili di cui al presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del d.lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di notificare il presente provvedimento all'AGER
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Il presente allegato è formato

da n° 61facciateIl Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)**RELAZIONE****OGGETTO:** Riprogrammazione interventi FSC 2007-2013 obiettivi di servizio S.07 e S.09.
Riscontro alle osservazioni del NUVAP formulate con mail del 30.01.2018**PREMESSA**

In riferimento al Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07 e S.09 previsti nella versione definitiva approvata in data 20/07/2015, si rappresenta l'esigenza di rimodulare gli interventi previsti al fine di consentire maggiore efficacia operativa per il raggiungimento dei *targets*.

Si evidenzia preliminarmente che nel 2016 la Regione Puglia ha modificato il sistema di *governance* per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani alla luce delle criticità rilevate in materia di attuazione del PRGRU e delle problematiche sulla realizzazione e gestione degli impianti pubblici afferenti al trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In particolare, con L.R. n. 20 del 4/8/2016, di modifica della L.R. 24/2012, il Legislatore regionale ha modificato la perimetrazione degli ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territoriali provinciali unificando gli stessi in un unico ambito territoriale regionale, il cui assetto risulta più idoneo a garantire il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale e la realizzazione dei relativi interventi.

La Regione Puglia, pertanto, ha definito il nuovo modello di *governance* per il segmento del trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

provvedendo alla soppressione degli organi di governo degli ambiti territoriali ottimali (OGA), soggetti non aventi personalità giuridica (Comuni associati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e caratterizzati da rilevanti problematiche nei processi decisionali, e procedendo altresì alla contestuale istituzione dell'Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia tecnico giuridica, amministrativa e contabile.

La normativa su richiamata attribuisce all'AGER, tra l'altro, le funzioni relative all'affidamento della realizzazione e gestione dell'impiantistica pubblica regionale nonché la disciplina dei flussi di rifiuti da avviare a trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento.

Pertanto l'AGER assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi relativi al Piano di Azione FSC 2007-2013 per gli obiettivi S.07 e S.09, ovvero di controllo e verifica nell'attuazione in caso di delega ai Comuni e alle società pubbliche partecipate totalmente dagli stessi.

Nel 2016 l'AGER, commissariata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., ha provveduto all'analisi ricognitiva degli interventi S.07-S.09 previsti dal Piano di Azione approvando con Decreto del Commissario ad acta dell'AGER n. 75 del 1/9/2017 una proposta di rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi alla luce delle esigenze intervenute nel quadro impiantistico regionale, anche in considerazione dell'unificazione degli ambiti in unico ambito territoriale ottimale, nonché degli aggiornamenti tecnologici e gestionali degli interventi stessi.

Il percorso avviato dalla Regione Puglia, in conclusione, mira ad un'accelerazione del potenziamento impiantistico programmato in considerazione di un modello di *governance* che garantisce una maggiore incisività nei processi decisionali per la realizzazione degli interventi previsti; a tali azioni si aggiunge l'esigenza di assicurare la presenza della parte pubblica nella gestione dell'impiantistica dedicata al trattamento, recupero e riciclaggio dei rifiuti differenziati a beneficio della concorrenza ed economicità nel settore dei rifiuti.

Preliminarmente si riporta di seguito uno schema sintetico della situazione attuale del ciclo dei rifiuti urbani in Puglia, come da rapporto ISPRA 2017.

In merito si evidenzia che negli ultimi anni gli indici di raccolta differenziata su scala regionale risultano in aumento alla luce delle misure attuate nell'ambito del potenziamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dell'adeguamento degli standard di servizio alla normativa regionale in materia di servizi pubblici locali del settore rifiuti.

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

STATO ATTUALE (RAPPORTO ISPRA 2017)

Produzione complessiva dei rifiuti	t/a
1.914.319,41	

% RD = 34,3%
656.438,25
t/a

% RUR = 65,7%
1.256.830,78
t/a

Frazione	Tipologia	Quantità %	Quantità t/a	Descrizione
Frazione secca	Carta	24,5	161.093,40	
	Plastica	10,1	66.592,80	Piattalorme CONAI
	Vetro altro	11,2 16,7	73.207,00 109.401,70	
Frazione umida	Totale organico	37,5	246.143,40	Compostaggio

Scarti %
16,3*

Impianti di trattamento meccanico biologico	Frazione	Quantità %	Quantità t/a
	Frazione umida/frazione organica non compostata	55,88	642.788,00
	Frazione secca	22,71	261.295,00
	altro	21,41	246.181,00
			discarica
			797.210,00

*Valore medio calcolato in base agli scarti totali sui quantitativi di FORSU trattati





DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Di seguito si riportano i dati aggiornati contenuti nel rapporto ISPRA 2017 in riferimento all'impiantistica dedicata al trattamento e recupero della FORSU. Si precisa che la quantità autorizzata complessiva pari a 563.450 t/a, ridotta nel 2017 di 100.000 t/a circa in virtù di aggiornamenti delle autorizzazioni rilasciate, non risulta pienamente occupata dai flussi di FORSU prodotti nel territorio regionale. .

Tabella 16.11 - Impianti di compostaggio dei rifiuti (tonnellate) – Puglia, anno 2016

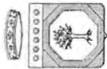
Provincia	Comune	Quantità autorizzata	Totale rifiuti trattati	Tipologie del rifiuto trattato				(2) Tecnologia fase di bioossidazione	Output dell'impianto			Totale output		
				Frazione umida (20.01.08)	Verde 20.02.01	Fanghi	(1) Altro		(3) acv	(4) acm	altro		scarti	
FG	Deliceto (5)	10.950	12.395	11.740	655			esa	3.019		520	3.539		
FG	Lucera	232.000	134.623	95.796	2.884	34.151	1.792	br (biocelle)			(6) 28.143	24.489	52.632	
FG	S. Severo	15.000	7.603		1.023	4.836	1.744	er		nd			-	
BA	Modugno	91.000	73.743	70.822	2.836		85	er		19.601		10.350	29.951	
TA	Ginosa	80.000	70.624	34.134	7.453	21.797	7.240	esa-cr		16.132		13.247	29.379	
TA	Laterza	45.000	43.264	33.989	5.580		3.695	br (biocelle)		8.273		7.680	15.953	
TA	Manduria	60.000	37.486	23.307	6.623	6.737	819	br (biocelle)		5.000		6.265	11.265	
TA	Staitte	15.500	7.465	3.144	2.170		2.151	esa-cr		659		1.983	2.642	
BR	Fasano	11.000	6.126			1.170	4.956	br (trincea din. aerata)		nd		12	12	
LE	Arnesano	3.000	2.248		2.075		173				1.129		1.129	
Totale		563.450	395.577	272.932	31.299	68.691	22.655				1.129	28.143	64.546	146.502

Note:

- (1) Rifiuti di carta, cartone, legno, rifiuti provenienti da comparti industriali (agroalimentare, tessile, carta, legno).
 (2) Tecnologia di trattamento adottata: esa= cumuli statici aerati; er= cumuli periodicamente rivoltati; br=bioreattori (cilindri rotanti, silos, biocelle, biotunnel, biocontainer, reattore a ciclo continuo, trincee dinamiche aerate).
 (3) Acv= ammendante compostato verde.
 (4) Acm= ammendante compostato misto.
 (5) Linea di compostaggio dell'impianto TMB (Tabella 16.13) dedicata al recupero della frazione organica da raccolta differenziata. La quantità autorizzata è relativa alla sola linea di compostaggio.
 (6) Il prodotto in uscita indicato in "Altro" è costituito da ammendante compostato con fanghi.
 Fonte: ISPRA

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutibonifica@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Si riportano i dati aggiornati contenuti nel rapporto ISPRA 2017 in riferimento all'impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti indifferenziati; rispetto a questi dati del 2016, attualmente gli impianti di Brindisi, Giovinazzo e Cerignola non risultano in esercizio.

Tabella 16.13 – Impianti di trattamento meccanico biologico - Puglia, anno 2016

Provincia	Comune	Quantità autorizzata	Totale rifiuti trattati	Tipologie del rifiuto trattato			(1) Tipologia e (2) modalità di biostabilizzazione	(3) Tecnologia	Output dell'impianto		Totale output	
				RU indiff. (C0 03 01)	RU pretrattati (19 2X 3X)	Altri RU			RS	(4) Residui in uscita		Quantitativo prodotto
BA	Giovinazzo	116.800	6.362	6.226	-	136	S+BS dt	br (biocelle)	FS	3.888	Discarica	5.367
									Fraz. org. non compostata	1.479	Discarica	
BA	Conversano	171.550	176.301	176.301	-	-	S+BS+CSS dt	br	Fraz. org. non compostata	59.499	Discarica	140.379
									CSS	54.730	Concomerimento/produz. energia elettrica	
									CSS	20.864	Raffinazione CSS	
									CSS	1.209	Inconferimento con recupero di energia	
									Metalli ferrosi	1.192	Recupero di materia	
									Metalli ferrosi	633	Messa in riserva	
BA	Bari	197.000 (6)	192.537	190.509	-	2.028	S+BS u	esa	Percolato	2.352	Imp. depurazione	158.218
									Fraz. org. non compostata	81.638	Discarica	
									FS	75.870	Discarica	
									Metalli ferrosi	710	Recupero di materia	
FG	Cerignola	60.000 (7)	69.718	67.985	-	1.724	S+BS u	esa	Percolato	211	Imp. depurazione	63.797
									Fraz. org. non	63.220	Discarica	

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutibonifica@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Provincia	Comune	Quantità autorizzata	Totale rifiuti trattati	Tipologia del rifiuto trattato			(1) Tipologia e (2) modalità di biostabilizzazione	(3) Tecnologia	(4) Residui in uscita	Quantitativo prodotto	Output dell'impianto	
				HU indiff. (20.03.01)	RI pretrattati (19.33.03)	Altri RI					RS	(5) Destinazione
LA	Massafra	220.000	233.809	-	1.979	-	S+BS+CSS* di	br (biocelle)	Metalli ferrosi Metalli non ferrosi Percolato Fraz. org. non compostata Scarti	686 1 1.097 214.471	Recupero di materia Recupero di materia Imp. depurazione Discarica	219.420
LA	Manduria	90.000	8.829	-	235	-	S+BS	esa	Metalli ferrosi Percolato Fraz. org. non compostata FS	1.489 5.612	Discarica Discarica	9.002
BT	Andria	65.700	1.104	-	46	-	S	-	Metalli ferrosi Percolato FS	1.879 1.151	Recupero di materia Imp. depurazione Discarica	1.151
	Totale impianti	1.687.409	1.219.969	125.673	15.696	33			1.150.264			1.150.264

Note:

- (1) Tipologia di impianto; S= selezione; BS= biostabilizzazione; BE= bioessiccazione; produzione CSS
(2) Modalità di biostabilizzazione; u= flusso unico (rifiuto urbano misto nel quale); di= diluizione di flusso (frazione umida dopo selezione)
(3) Tecnologia di trattamento biologico adottata; esa= annuali stadi aerati; er= annuali periodicamente rivoltati; hr= bioreattori (cilindri rotanti, silos, biocelle, biotunnel, bioscontainer, reattore a ciclo continuo, trincee dinamiche aeree)
(4) Tipologia dei materiali in uscita; BS= biostabilizzato; BE= bioessiccato; FS= frazione secca; fraz. Umida; fraz. org. non compostata (190501); CSS
(5) Destinazione finale (discarica, incenerimento, produzione CSS, ecc.)
(6) Non essendo disponibile il dato, si è assunta come quantità autorizzata la quantità trattata.
(7) Ha lavorato in regime straordinario

Fonit: ASPRA

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE
E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Di seguito si riporta lo scenario a regime con indice di raccolta differenziata pari al 65% come previsto dal PRGRU.

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it





DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SCENARIO A REGIME - PRGRU (in fase di aggiornamento)

Produzione complessiva dei rifiuti	t/a
2.044.026,00	

% RD =65%	
1.328.616,90	
t/a	

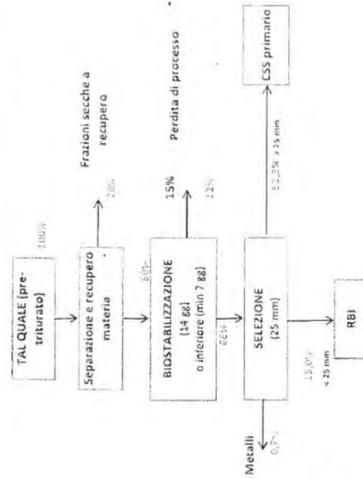
Frazione	Tipologia	Quantità %	Quantità t/a	Descrizione
Frazione secca	Carta	23,09	306.777,00	Piattaforme CONAI
	Plastica	7,70	102.259,00	
	Vetro	9,24	122.711,00	
	Metalli altro	4,00	53.175,00	
Frazione umida	Totale organico	16,08	213.694,90	Compostaggio
		39,89	530.000,00*	

Scarti %	10,00
----------	-------

% RUR =35%	
715.409,10	
t/a	

Frazione	Quantità %	Quantità t/a
Impianti di trattamento meccanico-biologico		
frazioni secche a recupero	20,0	143.081,82
Perdita di processo	12,0-15,0	85.849,09
CSS	52,3	374.159,00
Metalli	0,7	5.007,86
RBI	15,0	107.311,37
Recupero		
Biostabilizzazione		
recupero		
recupero		
discarica		

Il bilancio di massa riportato sulla destra è previsto nel PRGRU vigente, approvato nel 2013.
Si evidenzia che in rosso sono illustrate le percentuali riferite al rifiuto in ingresso (100%), mentre le percentuali in nero sono riferite agli stadi di selezione a 25 mm. La frazione combustibile residuale dalla vagliatura a 25 mm viene definita CSS primario, mentre la frazione selezionata a 25 mm viene definito Rifiuto Biosstabilizzato Inerte (RBI).



*Stima modificata ad un quantitativo minimo di 570.000 t/a dalla DGR 11.63/2017 recante la strategia del fabbisogno per il trattamento e recupero della FORSU alla luce dei dati rilevati dall'Osservatorio regionale rifiuti - Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche

www.regione.puglia.it

Via delle Magliole, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutibonifica@prc.rupar.puglia.it

[Handwritten signature and stamp]



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

S.07 - RIDUZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN DISCARICA

Come esposto nella fase istruttoria, gli interventi oggetto di rimodulazione sono gli interventi nn. 1-3-5; si riporta la seguente tabella riepilogativa attinente all'obiettivo S.07 con un'analisi dei singoli interventi modificati:

N. INTERVENTI	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZ.	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO (Euro)*	
					TOTALE	RISORSE FSC-ODS
1	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	FOGGIA	AGER - AMIU puglia	4.732.168,00	2.763.517,22
2	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale	DELICETO	AGER - Comune di Deliceto	500.000,00	330.000,00
3	S.07	cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta (CMRD)	BARLETTA	AGER - BAR.S.A.	9.500.000,00	7.600.000,00
5	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	BARI	AGER - AMIU puglia	6.787.098,71	3.732.904,29
6	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	CAVALLINO	AGER - Comune di Cavallino	3.000.000,00	1.894.765,91
7	S.07	Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	BRINDISI	AGER - Comune di Brindisi	3.200.000,00	2.542.537,78
9	S.07	cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore	TARANTO	AMIU TARANTO	2.193.335,07	198.924,80
TOTALE S.07						19.062.650,0

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403959 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

INTERVENTI nn. 1-3: Integrazione funzionale degli impianti complessi di Foggia e Bari con linea RE.MAT

Dall'analisi della documentazione tecnica acquisita dalla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche, di livello definitivo di progettazione, è stato rilevato un maggior approfondimento tecnico dell'intervento, caratterizzato dall'utilizzo di attrezzature e macchine tecnologicamente avanzate, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di conferimento in discarica stabilito dal PRGRU vigente e dalla DGR 952/2014, recante " *le linee guida per l'adeguamento degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) attraverso l'introduzione di sistemi di Recupero Materia (ReMat) da RSU indifferenziati* ".

All'esito del monitoraggio effettuato, l'AGER, con Decreto n. 75/2017, ha confermato alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche la necessità di incrementare il co-finanziamento per gli interventi RE.MAT sugli impianti di Bari e Foggia alla luce delle tecnologie avanzate da adottare, caratterizzate da costi rilevanti, ed in particolare:

- a) Separazione gravimetrica (separatori balistici, aeraulici...)
- b) Separazione metalli ferrosi e non ferrosi (separatori magnetici, a correnti indotte,...)
- c) Separazione ottica (NIR, MIR, VIR...)
- d) Compattazione pressatura materiali

Si evidenzia, inoltre, che tale installazione necessita di adeguamenti tecnico-funzionali con la realizzazione di opere finalizzate all'integrazione della funzionalità di tale linea con quella di TMB e di produzione CSS.

Pertanto, l'incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC per gli interventi RE.MAT è dettato principalmente dall'aumento dei costi complessivi degli interventi e sulle disponibilità di cofinanziamento a valere sulle risorse delle società pubbliche operanti con affidamenti *in house*.

INTERVENTO n. 2: Realizzazione dell'impianto complesso di recupero delle frazioni secche – CMRD Barletta

Per quanto concerne l'impianto di Barletta si evidenzia che il progetto preliminare del 2015 proposto dall'OGA BT è stato oggetto di adeguamento in ragione degli obiettivi strategici posti dall'AGER dall'approvazione della L.R. 20/2016.

Come evidenziato, l'accorpamento dei sei ambiti territoriali ottimali di dimensione provinciale ha modificato gli obiettivi strategici per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale, preferendo la realizzazione di impianti di capacità medio-alta di

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403959 - pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

trattamento al fine di consentire il raggiungimento di adeguate economie di scala a vantaggio di una riduzione dei costi di trattamento delle frazioni secche differenziate, in particolar modo della plastica.

Dalla documentazione progettuale acquisita si rileva la necessità incrementare i costi dell'intervento alla luce delle modifiche procedurali intervenute.

Appare opportuno premettere infatti, che l'intervento nel 2015 presentava diverse criticità sia da un punto di vista economico-finanziario in relazione alle disponibilità del soggetto attuatore, che dal punto di vista tecnico in ragione di una localizzazione impiantistica non aderente alle esigenze della società pubblica Bar.S.A., che eroga servizi ambientali *in house providing*; si precisa, per completezza, che il processo decisionale per l'attuazione dell'intervento in esame era caratterizzato dal modello di *governance* degli OGA, le cui criticità tecnico-amministrative risultano note.

Il Comune di Barletta nel 2016 individuava la Bar.S.A. quale soggetto affidatario per la gestione dell'impianto di selezione delle frazioni secche, in quanto già affidataria in house del servizio di igiene urbana, procedendo conseguentemente all'espletamento degli adempimenti amministrativi propedeutici alla modifica dello statuto della società, avvenuta in data 28/12/2016.

Successivamente, la Giunta Comunale di Barletta individuava la Bar.S.A. quale soggetto attuatore dell'intervento previsto dal piano di Azione del 2015 per il raggiungimento dell'obiettivo S.07 "Impianto di selezione delle frazioni valorizzabili da raccolta differenziata da ubicare in agro di Barletta" per un importo totale pari a € 7.400.000,00, precisando la possibilità per Bar.S.A. di proporre al Comune le relative migliorie progettuali relative all'intervento.

Successivamente, dall'approfondimento effettuato dalla Bar.S.A. si sono valutate diseconomie relative alla localizzazione dell'impianto originaria in confronto all'ubicazione in aree attigue all'attuale sede aziendale; inoltre, la stessa Società ha rilevato le necessità di integrare il layout progettuale impiantistico con componenti tecnologici ed aree di stoccaggio in grado di soddisfare la ricezione dei quantitativi previsti per un polo impiantistico di recupero di II livello.

Pertanto, nel 2017 la Bar.S.A. ha provveduto all'acquisizione delle aree per una superficie complessiva pari a 40.000 mq circa, idonea ad ubicare un impianto complesso di recupero delle frazioni secche, ed a predisporre la documentazione tecnica necessaria all'avvio dell'iter autorizzativo.

L'impianto progettato rappresenta un elemento strategico nel quadro impiantistico regionale con funzioni di C.S.S. (centro di selezione di secondo livello), in particolar modo

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

per il trattamento e recupero della plastica e, residualmente, per il trattamento delle altre frazioni secche; ad integrazione, si è previsto il recupero delle frazioni valorizzabili in uscita dalle linee di selezione e trattamento dei rifiuti (Cer 19 12 12 - 19 12 04) attraverso tecnologie complesse avanzate riducendo i quantitativi di plastiche a smaltimento.

Nello specifico, si prevede una capacità di trattamento annua pari a 30.000 t/a di imballaggi in materiali plastici, oltre a 10-20.000 t/a di rifiuti derivanti da trattamento e 10-15.000 t/a di imballaggi in carta/cartone, vetro, metalli e alluminio, per una movimentazione annua complessiva di oltre 60.000 t/a.

In definitiva, in considerazione di quanto esposto, risulta necessario rimodulare l'intervento di Barletta garantendo un cofinanziamento a valere sulle risorse FSC idoneo a minimizzare l'impatto tariffario per il trattamento e recupero delle plastiche su scala regionale.

CONTRIBUTI DEGLI INTERVENTI S.07

Si precisa che i dati di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo S.07, nell'aliquota di "contributo diretto" (interventi Remat), sono riferiti al Piano di azione del 2015 che prevedeva il quantitativo dei rifiuti trattati nel 2013 come *baseline*:

Denominazione Intervento	Rifiuti trattati baseline 2013 (t/a)	Rifiuti in discarica SENZA interventi (t/a)	Rifiuto in discarica CON interventi (t/a)	Differenziale		
				t/a	% sul totale	kg/ab*anno
Remat - TMB comune di Foggia	59.351	44.245	8.903	35.342	11,5%	8,64
Remat - TMB comune di Bari	154.523	121.194	23.178	98.016	31,8%	23,96
Remat - TMB Brindisi	106.299	103.034	15.945	87.089	28,3%	21,29
Remat - TMB comune di Cavallino	142.247	54.314	21.337	32.977	10,7%	8,06
Revamping Inceneritore Taranto	96919	80443	25924	54.519	17,7%	13,33
Altri impianti	915.300	662.327	662.327	0	0,0%	0,00
TOTALE PUGLIA	1.474.639	1.065.557	757.614	307.943	100,0%	
Popolazione	4.090.266					
S07 (kg/ab *anno)		260.51	185,22			75,29

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Per quanto concerne gli interventi volti all'adeguamento funzionale TMB (Deliceto) ed alla realizzazione degli impianti dedicati al trattamento e recupero delle frazioni secche (Barletta), si evidenzia che conferiscono un "contributo indiretto" per il raggiungimento dell'obiettivo S.07; tale approccio metodologico risulta già previsto nel Piano di Azione 2015 ed approvato dal NUVAP.

In particolare, la realizzazione dell'impianto di trattamento delle frazioni secche di Barletta garantisce una massimizzazione del recupero delle frazioni secche con relativi minor conferimenti in discarica.

Tale dato risulta tuttavia variabile in considerazione della qualità delle frazioni secche raccolte e dalle strategie di prevenzione adottate dagli enti locali conferendo quindi un contributo indiretto all'obiettivo S.07 in mancanza di un valore assoluto definito.

L'intervento previsto per l'impianto di Deliceto, invece, rappresenta un adeguamento tecnico-funzionale del TMB e delle aree attigue al fine di evitare criticità gestionali con riduzione della potenzialità dell'impianto e, pertanto, non risulta possibile indicare anche per questa tipologia di intervento un valore assoluto di riduzione dei conferimenti in discarica.

INTERVENTI SOSTITUTIVI S.07

L'incremento dell'indice di raccolta differenziata sta producendo delle criticità nella filiera di recupero del vetro e della plastica e, pertanto, la Giunta Regionale ha provveduto con DGR 1641/2017 a programmare il finanziamento degli impianti dedicati a valere su altri canali di finanziamento.

In considerazione degli interventi defianziati sono previsti i seguenti interventi sostitutivi finanziati con risorse POR Puglia 2014-2020 e FSC 2014-2020, distinte per le tipologie di interventi caratterizzati da contributi diretti ed indiretti, al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo S.07 (185,22 kg/ab*anno):

INTERVENTI	RIDUZIONE S.07 (t/a)	CAPACITA'	Fonte FINANZIAMENTO
Impianto di Molfetta	Contributo indiretto	30.000	DEFINANZIATO
Impianto di Taranto	Contributo indiretto	30.000	PO-FESR 2007-2013 - Destinazione modificata in impianto di selezione di primo

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

			livello
CAPACITA' COMPLESSIVA		60.000 t/a	
Impianto di Barletta	Contributo indiretto	30.000+	FSC 2007-2013 Piano di Azione
(1) DGR 1641/2017 – Impianto per il trattamento e recupero delle plastiche da RD (1)	Contributo indiretto	30.000	Fsc 2014-2020 “Patto per la Puglia” – POR Puglia 2014-2020
(2) DGR 1641/2017 – Impianto per il trattamento e recupero delle plastiche da RD	Contributo indiretto	30.000	Fsc 2014-2020 “Patto per la Puglia” – POR Puglia 2014-2020
CAPACITA' COMPLESSIVA A REGIME		90.000 t/a	

INTERVENTI	RIDUZIONE S.07 (t/a)	Fonte FINANZIAMENTO
Revamping inceneritore di Taranto	Contributo diretto 54.519	DEFINANZIATO
Impianti di recupero rifiuti da spazzamento stradale e frazioni secche derivanti da RD – DGR 1641/2017	Contributo diretto 55.000 – 60.000	PO FESR 2014-2020 FSC 2014-2020 “Patto per la Puglia”

Per quanto concerne il revamping dell'inceneritore di Taranto si evidenzia che non risulta possibile distinguere i contributi attesi dall'intervento defanziato n. 8 “*Revamping inceneritore di Taranto*” e dall'intervento n. 9 già concluso “*impianto AMIU deferizzatore*”, atteso che l'apporto del contributo diretto di riduzione S.07, pari a 54.519 t/a, è dovuto all'azione sinergica dei due interventi con l'inceneritore ed il deferizzatore funzionante. In merito, il revamping dell'inceneritore di Taranto, alla luce delle gravi criticità tecniche, è stato oggetto di procedura ad evidenza pubblica (Partenariato Pubblico Privato), il cui esito è stato negativo, mentre la progettazione risulta strettamente correlata alle proposte dei privati che saranno formulate in tempi non definiti. dall'analisi ricognitiva effettuata nel 2017, l'intervento non si presentava coerente con le previsioni del Piano di Azione sia per la tempistica incompatibile che per le scelte gestionali effettuate dal soggetto attuatore per l'impianto in esame.

Per queste motivazioni, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi di riduzione del conferimento in discarica, si è ritenuto provvedere alla sostituzione del contributo complessivo dei due interventi citati attraverso la programmazione di altri interventi come previsto dai provvedimenti regionali indicati nelle tabelle.

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolle, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

S.09 - COMPOSTAGGIO DI QUALITÀ

Gli investimenti programmati per il raggiungimento dell'obiettivo S.09 sono di seguito riportati:

N. INTERV.	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZ.	SOGGETTO ATTUATORE	PROPOSTA DI RIMODULAZIONE 2017	
					TOTALE	RISORSE FSC-ODS
1	S.09	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio BARI	BARI	AGER - Amiu Puglia	17.964.000,00	11.000.000,00
2	S.09	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - CERIGNOLA	CERIGNOLA	AGER - Concessionario dell'impianto - SIA FG4	14.000.000,00	6.000.000,00
5	S.09	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di CAVALLINO	CAVALLINO	AGER - Comune di Cavallino	10.000.000,00	4.200.000,00
					21.200.000,00	

INTERVENTO n. 1: Impianto di compostaggio di Bari

L'impianto di compostaggio di Bari assume un ruolo strategico nel quadro impiantistico regionale al fine di consentire la presenza di impianti pubblici per il trattamento e recupero della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata.

In merito, si evidenzia che il segmento del ciclo relativo al trattamento e recupero della FORSU evidenzia delle criticità attinenti all'offerta impiantistica dedicata, caratterizzata prevalentemente dalla presenza di impianti privati che, in virtù del regime di libero mercato e delle capacità di trattamento autorizzate, non garantiscono il soddisfacimento del fabbisogno stimato in termini di certezza delle potenzialità di trattamento/recupero disponibili con tariffe congrue e stabili.

Dai dati acquisiti nel 2017 dalla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche è stato registrato, tra l'altro, un incremento della raccolta differenziata rispetto al dato ISPRA del 2016, con conseguente aumento della frazione organica prodotta rispetto alle 246.000 tonnellate prodotte nel territorio regionale nell'annualità 2016.

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Pertanto, approfondendo la cinetica dei flussi FORSU prodotti e l'offerta impiantistica pubblica in esercizio per il trattamento e recupero di tale frazione, la Regione Puglia è prossima alla saturazione; in quest'ottica gli interventi programmati per l'impianto di Cavallino (40.000 t/a) e Bari (40.000 t/a) risultano fondamentali per superare il deficit di breve-medio periodo aggiungendo una potenzialità complessiva pari a 80.000 t/a all'offerta complessiva.

Tale esigenza è dettata altresì dalla necessità di garantire un'adeguata presenza pubblica nel segmento del trattamento FORSU, attualmente caratterizzata quasi totalmente da impianti privati. In merito, il PRGRU vigente auspicava specifici interventi finalizzati ad introdurre la componente pubblica finalizzata a disciplinare il mercato e creando benefici tariffari a vantaggio delle comunità locali.

I ritardi maturati dai sei OGA sugli interventi impiantistici finanziati con risorse pubbliche hanno di fatto consolidato le distorsioni oligopolistiche create nell'ultimo decennio nel trattamento e recupero delle frazioni differenziate.

La Giunta Regionale con DGR 551/2017 che ha definito gli obiettivi dell'aggiornamento del PRGRU, ha previsto che oltre il 50% del fabbisogno impiantistico per il trattamento/recupero della FORSU sia soddisfatto da impiantistica pubblica; pertanto, come esposto nella proposta di rimodulazione del Piano di Azione del 2015, in relazione agli interventi S.09 la Regione ha posto un duplice obiettivo, da un lato la riduzione dei costi di trattamento e recupero della frazione organica riveniente dalla raccolta differenziata, dall'altro garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi in considerazione delle tecnologie complesse adottate per la massimizzazione del recupero della FORSU.

Alla luce di quanto esposto, l'incremento del cofinanziamento trova le sue motivazioni nel percorso avviato dalla Regione Puglia finalizzato ad una riduzione delle tariffe anche in considerazione della previsione nel medio-lungo periodo di un sistema di perequazione delle diverse tariffe per il trattamento e recupero della FORSU.

L'incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC consente infatti una modifica sostanziale del Piano Economico Finanziario a cui consegue inevitabilmente una riduzione della tariffa applicata per il trattamento e recupero della FORSU.

In aggiunta, appare opportuno evidenziare che la Regione Puglia ha posto in essere varie misure di accelerazione per l'incremento della raccolta differenziata nelle città medio-grandi, le quali presentano gli elementi più ostativi nell'attuazione del sistema porta a porta in conformità alla Carta dei servizi contenuta nel PRGRU.

www.regione.puglia.itVia delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Il Comune di Bari, infatti, ha approvato nel 2015 un piano comunale per la raccolta differenziata la cui esecuzione è stata affidata all'AMIU Puglia, società partecipata dal Comune. Tale percorso necessita di rilevanti investimenti in mezzi ed attrezzature, attualmente in corso, e conseguentemente un incremento dei costi del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello comunale.

Alla luce di quanto esposto, l'incremento del cofinanziamento per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, da 4 M€ a 11 M€, garantirebbe una riduzione della tariffa per il trattamento e recupero della FORSU, con ulteriori inevitabili benefici sulla TARI, anche in considerazione degli incrementi già sostenuti dagli EE.LL. per l'adeguamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

In conclusione, dall'analisi del Piano economico-finanziario acquisita dall'AGER, tale incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC 2007-2013 garantirebbe una riduzione della tariffa per il trattamento FORSU di circa il 20% con notevoli benefici economici per la comunità locale.

INTERVENTO n. 2: Impianto di compostaggio di Cerignola

In riferimento all'intervento previsto presso l'impianto di Cerignola, si rileva che è stato già acquisito il progetto dall'AGER nel quale sono stati definite le caratteristiche tecniche dell'opera impiantistica, che dovrà trattare 20.000 t/a di FORSU, già autorizzata con AIA - VIA. Dall'analisi della documentazione progettuale e dalla prescrizioni presenti nel provvedimento autorizzativo, si prevede l'adozione di misure di mitigazione ambientale e di monitoraggio ambientale necessarie all'ottimale esercizio dell'impianto.

Pertanto, l'incremento della quota di cofinanziamento a valere sulle risorse FSC, da 4 M€ a 6 M€ è dettato dall'incremento dei costi totali dell'intervento da 10 M€ a 14 M€ per le motivazioni suindicate nonché per opere aggiuntive necessarie ad ottemperare alle prescrizioni autorizzative ambientali.

INTERVENTI SOSTITUTIVI S.09

In considerazione degli interventi defianziati si riporta la seguente tabella riepilogativa recante i seguenti interventi sostitutivi finanziati con risorse POR Puglia 2014-2020 e FSC 2014-2020 al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo S.09 previsto dal Piano di

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

azione 2015 (+25,2 %) ed il superamento dello stesso (+36,1) in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dalla Regione Puglia:

INTERVENTI	CONTRIBUTO DIRETTO S.09 (t/a)	CAPACITA'	Fonte FINANZIAMENTO
Impianto di Tricase	3,6%	25.000	DEFINANZIATO
Impianto di Torre Santa Susanna	3,6%	25.000	DEFINANZIATO
Impianto di Spinazzola	3,6%	25.000	DEFINANZIATO
TOT	10,8%	75.000	
Impianto di Cerignola	2,9%	20.000	FSC 2007-2013 Piano di Azione
Impianto di Bari	5,8%	40.000	FSC 2007-2013 Piano di Azione
Impianto di Cavallino	5,8%	40.000	FSC 2007-2013 Piano di Azione
DGR 1641/2017 – Impianto di trattamento e recupero della FORSU	Min 7,2%	Min 50.000	POR Puglia 2014-2020
DGR 1641/2017 – Impianto di trattamento e recupero della FORSU	Min 7,2%	Min 50.000	Fsc 2014-2020 "Patto per la Puglia" – POR Puglia 2014-2020
DGR 1641/2017 – Impianto di trattamento e recupero della FORSU	Min 7,2%	Min 50.000	Fsc 2014-2020 "Patto per la Puglia" – POR Puglia 2014-2020
TOT	36,1%	250.000	

Si allegano le schede di intervento S.07 e S.09 integrate come richiesto.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno Z.I. - Fax: 080 5403969 - pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** s.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 1 - Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi NO 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia FG Comune Foggia
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	AGER - Concessionario dell'impianto – AMIU Puglia
Soggetto gestore	AMIU Puglia
Costo complessivo intervento	Euro 4.732.168,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 2.763.517,22



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 1 - Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

<p>Descrizione</p>	<p>Intervento per la realizzazione di una linea a monte dell'impianto di TMB così da massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata. Dalla progettazione di livello definitivo è stata rilevata la necessità di adottare attrezzature e impianti tecnologicamente avanzati, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di conferimento in discarica stabilito dal PRGRU vigente e dalla DGR 952/2014, recante " <i>le linee guida per l'adeguamento degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) attraverso l'introduzione di sistemi di Recupero Materia (ReMat) da RSU indifferenziati</i> ". Con Decreto n. 75/2017 dell'AGER, è stato confermata la necessità di incrementare il co-finanziamento per gli interventi RE.MAT sugli impianti di Bari e Foggia alla luce delle tecnologie avanzate da adottare, caratterizzate da costi rilevanti.</p>
<p>Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento pari a 8,64;</p>
<p>Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.07</p>
<p>Indicatore/i di realizzazione</p>	<p>Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 59.351 t/a</p>



SCHEDE INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 1 - Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziata con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Criticità eventuali attinenti alla procedura di affidamento ed all'iter autorizzativo in capo all'aggiudicatario.
Progettazione preliminare/definitiva e conclusione degli adempimenti propedeutici all'avvio della procedura di affidamento	02/05/2015	30/04/2018	
Procedura di affidamento	01/05/2018	31/08/2018	
Progettazione esecutiva ed ottenimento autorizzazioni	01/09/2018	30/11/2018	
Esecuzione lavori	01/12/2019	31/08/2019	
Collaudo	01/09/2019	30/09/2019	
Funzionalità	01/10/2019		

SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** s.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 1 - Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE-MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					1.000.000,00	1.763.517,22	2.763.517,22



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 2 – Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale



OBIETTIVI DI SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale
Tipologia	4. Realizzazione di opere pubbliche SI 5. Acquisizione di beni e servizi NO 6. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia FG Comune Deliceto
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Comune Deliceto/Concessionario dell'impianto
Soggetto gestore	AGECOS
Costo complessivo intervento	Euro 500.000,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 330.000,00



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 2 – Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale



OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	L'intervento consiste in un adeguamento funzionale del TMB senza il quale sarebbe compromessa la capacità di trattamento meccanico-biologico esistente.
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento non stimabile direttamente
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.07
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 23.827 t/a

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:



SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 2 – Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale



OBIETTIVI di SERVIZIO

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Progettazione	01/11/2017	31/12/2017	Gli interventi sono già autorizzati e risultano conseguenti ad interventi impiantistici in fase di conclusione.
Procedura di affidamento	01/01/2018	28/02/2018	
Autorizzazioni ed adempimenti tecnici	01/03/2018	31/03/2018	
Esecuzione lavori	01/04/2018	30/09/2018	
Collaudo	01/10/2018	31/12/2018	
Funzionalità	01/01/2019		

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
					330.000,00	330.000,00



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 3— cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata
 - Barletta



OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi NO 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia BT Comune Barletta
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	AGER – BAR. S.A.
Soggetto gestore	BAR. S.A.
Costo complessivo intervento	Euro 9.500.000,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 7.600.000,00



SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 3— cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata
 - Barietta



OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

L'intervento contribuisce indirettamente alla riduzione dei rifiuti in discarica sia garantendo una disponibilità impiantistica in grado di assorbire i flussi derivanti dall'aumento delle raccolte non destinandole in discarica, sia utilizzando tecnologie più evolute di selezione che riducono il quantitativo di scarti da avviare in discarica.

Dall'approfondimento effettuato dalla Bar.S.A. si sono valutate diseconomie relative alla localizzazione dell'impianto originaria in confronto all'ubicazione in aree attigue all'attuale sede aziendale; inoltre, la stessa Società ha rilevato le necessità di integrare il layout progettuale impiantistico con componenti tecnologici ed aree di stoccaggio in grado di soddisfare la ricezione dei quantitativi previsti per un polo impiantistico di recupero di II livello.

Pertanto, nel 2017 la Bar.S.A. ha provveduto all'acquisizione delle aree per una superficie complessiva pari a 40.000 mq circa, idonea ad ubicare un impianto complesso di recupero delle frazioni secche, ed a predisporre la documentazione tecnica necessaria all'avvio dell'iter autorizzativo.

L'impianto progettato rappresenta un elemento strategico nel quadro impiantistico regionale con funzioni di C.S.S. (centro di selezione di secondo livello), in particolar modo per il trattamento e recupero della plastica e, residualmente, per il trattamento delle altre frazioni secche; ad integrazione, si è previsto il recupero delle frazioni valorizzabili in uscita dalle linee di selezione e trattamento dei rifiuti (Cer 19 12 12 - 19 12 04), attraverso tecnologie complesse avanzate riducendo i quantitativi di plastiche a smaltimento.

Nello specifico, si prevede una capacità di trattamento annua pari a 30.000 t/a di imballaggi in materiali plastici, oltre a 10-20.000 t/a di rifiuti derivanti da trattamento e 10-15.000 t/a di imballaggi in carta/cartone, vetro, metalli e alluminio, per una movimentazione annua complessiva di oltre 60.000 t/a.

In definitiva, in considerazione di quanto esposto, risulta necessario rimodulare l'intervento di Barietta garantendo un cofinanziamento a valere sulle risorse FSC idoneo a minimizzare l'impatto tariffario per il trattamento e recupero delle plastiche su scala regionale.

Descrizione

SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 3- cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata
 - Barletta



OBIETTIVI di SERVIZIO

Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento non stimabile direttamente
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.07
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 30.000 t/a

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici :

SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA****OBIETTIVI** Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica**INTERVENTO 3** – cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata

-Barletta



OBIETTIVI di SERVIZIO

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	L'iter attuativo dell'intervento è stato
Adempimenti tecnici localizzativi e finanziari	02/05/2015	31/08/2017	caratterizzato da ritardi per adempimenti
Progettazione preliminare	01/09/2017	31/12/2017	tecnico-finanziari da parte del Comune di
Progettazione definitiva ed ottenimento autorizzazioni	01/01/2018	30/06/2018	Barletta e la BAR.S.A.
Procedura di affidamento	01/07/2018	31/10/2018	In fase di conclusione la progettazione definitiva
Esecuzione lavori	01/11/2018	31/07/2019	dell'intervento e l'iter autorizzativo in
Collaudo	01/08/2019	30/11/2019	considerazione di modifiche localizzative
Funzionalità	01/12/2019		intervenute.

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
						2.600.000,00	5.000.000,00	7.600.000,00



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 5 – Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi NO 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia BA Comune Bari
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	AGER - Concessionario dell'impianto – AMIU Puglia
Soggetto gestore	AMIU Puglia
Costo complessivo intervento	Euro 6.787.098,71
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 3.732.904,29



SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 5 – Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

<p>Descrizione</p>	<p>L'intervento consiste nella realizzazione di una linea di recupero materia dall'indifferenziato in ingresso al TMB. Il contributo al risultato atteso è stato calcolato considerando che i rifiuti avviati in discarica saranno pari al 15 % di quelli in ingresso al TMB. Dalla progettazione di livello definitivo è stata rilevata la necessità di adottare attrezzature e impianti tecnologicamente avanzati, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di conferimento in discarica stabilito dal PRGRU vigente e dalla DGR 952/2014, recante " <i>le linee guida per l'adeguamento degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) attraverso l'introduzione di sistemi di Recupero Materia (ReMat) da RSU indifferenziati</i> ". Con Decreto n. 75/2017 dell'AGER, è stato confermata la necessità di incrementare il co-finanziamento per gli interventi RE.MAT sugli impianti di Bari e Foggia alla luce delle tecnologie avanzate da adottare, caratterizzate da costi rilevanti.</p>
<p>Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento pari a 23,96;</p>
<p>Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.07</p>
<p>Indicatore/i di realizzazione</p>	<p>Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 154.523 t/a</p>



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 5 – Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

B. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Criticità eventuali attinenti all'iter autorizzativo in capo all'aggiudicatario ed alla procedura di affidamento (eventuali ricorsi)
Progettazione preliminare	02/05/2015	30/09/2017	
Progettazione definitiva e conclusione degli adempimenti propedeutici all'avvio della procedura di affidamento	01/10/2017	30/05/2018	
Procedura di affidamento	01/06/2018	31/10/2018	
Esecuzione lavori	01/11/2018	31/07/2019	
Collaudo	01/08/2019	31/10/2019	
Funzionalità	01/11/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 5 -- Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

C. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
				1.000.000,00	2.732.904,29	3.732.904,29



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 6 – Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI DI SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi NO 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia LE Comune Cavallino
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Comune Cavallino
Soggetto gestore	Concessionario da individuare a seguito di gara
Costo complessivo intervento	Euro 3.000.000,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 1.894.765,91



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 6 – Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti
 residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	L'intervento consiste nella realizzazione di una linea di recupero materia dall'indifferenziato in ingresso al TMB. Il contributo al risultato atteso è stato calcolato considerando che i rifiuti avviati in discarica saranno pari al 15 % di quelli in ingresso al TMB
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento pari a 8,06;
Indicatore/i di realizzazione	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.07 Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 142.247 t/a



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 6 – Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Autorizzazioni acquisite procedura di affidamento conclusa. Ricorsi pendenti.
Progettazione preliminare	02/05/2015	01/07/2015	
Progettazione definitiva/esecutiva ed ottenimento autorizzazioni	02/07/2015	31/12/2016	
Adempimenti tecnico-amministrativi ed espletamento della procedura di affidamento	01/01/2017	30/05/2018	
Esecuzione lavori	01/06/2018	30/05/2019	
Collaudo	01/06/2019	30/09/2019	
Funzionalità	01/10/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 6 – Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino (LE) per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					894.765,91	1.000.000,00	1.894.765,91



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica / **INDICATORE s.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 7 – Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi NO 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia BR Comune Brindisi
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	AGER Comune Brindisi/concessionario dell'impianto
Soggetto gestore	Concessionario dell'impianto
Costo complessivo intervento	Euro 3.200.000,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 2.542.537,78



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 7 – Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata
 (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	L'intervento consiste nella realizzazione di una linea di recupero materia dall'indifferenziato in ingresso al TMB. Il contributo al risultato atteso è stato calcolato considerando che i rifiuti avviati in discarica saranno pari al 15 % di quelli in ingresso al TMB
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	S.07; Riduzione dei rifiuti in discarica per effetto dell'intervento pari a 21.29
Indicatore/i di realizzazione	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.07 Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 106.299 t/a

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 7 – Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata
 (RE.MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2018	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Ritardi maturati per problematiche attinenti al
Progettazione preliminare	02/05/2015	01/07/2015	sequestro dell'impianto complesso; i tempi
Progettazione definitiva/esecutiva ed espletamento della procedura di affidamento	01/10/2017	31/08/2018	previsti dal cronoprogramma sono subordinati all'autorizzazione delle autorità.
Esecuzione lavori	01/09/2018	31/01/2019	
Collaudo	01/02/2019	30/04/2019	
Funzionalità	01/05/2019		

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 7 – Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata
 (RE/MAT)



OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					1.542.537,78	1.000.000,00	2.542.537,78



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 9 – cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto



OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi SI 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia TA Comune Taranto
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	Concessionario impianto AMIU Taranto
Soggetto gestore	Concessionario impianto AMIU Taranto
Costo complessivo intervento	Euro 2.193.335,07
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 198.924,80



SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica /**INDICATORE** s.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 9 – cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto



B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	impianto AMIU deferizzatore di Taranto
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	S.07=13,33*
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.07
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 21.000 t/a

**il contributo dell'intervento al risultato atteso indicato ricomprende anche la realizzazione degli interventi relativi all'integrazione funzionale dell'impianto di incenerimento oggetto di revamping; per tale ragione non si può ripartire il parametro tra l'intervento 8 e l'intervento 9*



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica / **INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 9 – cofinanziamento impianto AMIU deferrizzatore di Taranto



OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici: :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/09/2014	30/09/2014	L'intervento è concluso e risultano in corso gli
Progettazione preliminare	01/10/2014	31/10/2014	adempimenti tecnico-amministrativi per
Procedura di affidamento	01/11/2014	31/01/2015	l'entrata in funzione in considerazione delle
Progettazione definitiva/esecutiva	01/02/2015	31/03/2015	esigenze dell'AMIU Taranto
Esecuzione lavori	01/04/2015	31/03/2016	
Collaudo	01/04/2016	31/12/2016	
Adempimenti tecnico-amministrativi	01/01/2017	31/12/2017	
Funzionalità	01/01/2018		



SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Riduzione della componente di rifiuti urbani smaltiti in discarica / **INDICATORE S.07** - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
INTERVENTO 9 -- cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore di Taranto



OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
				198.924,80		198.924,80



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ s.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari



OBIETTIVI DI SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Bari
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi NO 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia BA Comune Bari
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	AGER - Concessionario dell'impianto – AMIU Puglia
Soggetto gestore	AMIU Puglia
Costo complessivo intervento	Euro 17.964.000,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 11.000.000,00



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 → Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari



OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

La Giunta Regionale con DGR 551/2017 che ha definito gli obiettivi dell'aggiornamento del PRGRU, ha previsto che oltre il 50% del fabbisogno impiantistico per il trattamento/recupero della FORSU sia soddisfatto da impiantistica pubblica; pertanto, come esposto nella proposta di rimodulazione del Piano di Azione del 2015, in relazione agli interventi S.09 la Regione ha posto un duplice obiettivo, da un lato la riduzione dei costi di trattamento e recupero della frazione organica riveniente dalla raccolta differenziata, dall'altro garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi in considerazione delle tecnologie complesse adottate per la massimizzazione del recupero della FORSU.

Alla luce di quanto esposto, l'incremento del cofinanziamento trova le sue motivazioni nel percorso avviato dalla Regione Puglia finalizzato ad una riduzione delle tariffe anche in considerazione della previsione nel medio-lungo periodo di un sistema di perequazione delle diverse tariffe per il trattamento e recupero della FORSU.

L'incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC consente infatti una modifica sostanziale del Piano Economico Finanziario a cui consegue inevitabilmente una riduzione della tariffa applicata per il trattamento e recupero della FORSU.

In aggiunta, appare opportuno evidenziare che la Regione Puglia ha posto in essere varie misure di accelerazione per l'incremento della raccolta differenziata nelle città medio-grandi, le quali presentano gli elementi più ostativi nell'attuazione del sistema porta a porta in conformità alla Carta dei servizi contenuta nel PRGRU.

Il Comune di Bari, infatti, ha approvato nel 2015 un piano comunale per la raccolta differenziata la cui esecuzione è stata affidata all'AMIU Puglia, società partecipata dal Comune. Tale percorso necessita di rilevanti investimenti in mezzi ed attrezzature, attualmente in corso, e conseguentemente un incremento dei costi del

Descrizione

SCHEDA INTERVENTO

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari



OBIETTIVI DI SERVIZIO

	<p>servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello comunale. Alla luce di quanto esposto, l'incremento del cofinanziamento per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, da 4 M€ a 11 M€, garantirebbe una riduzione della tariffa per il trattamento e recupero della FORSU, con ulteriori inevitabili benefici sulla TARI, anche in considerazione degli incrementi già sostenuti dagli EE.LL. per l'adeguamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani. In conclusione, dall'analisi del Piano economico-finanziario acquisita dall'AGER, tale incremento del cofinanziamento a valere sulle risorse FSC 2007-2013 garantirebbe una riduzione della tariffa per il trattamento FORSU di circa il 20% con notevoli benefici economici per la comunità locale.</p>
<p>Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità Percentuale di frazione organica e verde trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale – 5,8 %</p>
<p>Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.09</p>
<p>Indicatore/i di realizzazione</p>	<p>Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 40.000 t/a</p>



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ s.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari



OBIETTIVI DI SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	31/01/2015	Iter autorizzativo già avviato dall'AMIU Puglia, il cui iter
Progettazione definitiva	01/02/2015	28/02/2015	è stato caratterizzato da criticità a causa di
Procedura di affidamento	01/03/2015	31/10/2017	ricorsi attinenti alla procedura di gara.
Progettazione esecutiva ed ottenimento autorizzazioni	01/11/2017	31/07/2018	
Esecuzione lavori	01/08/2018	31/08/2019	
Collaudo	01/09/2019	30/11/2019	
Funzionalità	01/12/2019		

SCHEDE INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ s.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 1 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Bari



OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					4.000.000,00	7.000.000,00	11.000.000,00



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ **5.09** - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 2 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola



OBIETTIVI DI SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi NO 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia FG Comune Cerignola
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	AGER - SIA FG4 - Concessionario dell'impianto
Soggetto gestore	SIA FG4
Costo complessivo intervento	Euro 14.000.000,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 6.000.000,00



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 2 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola



OBIETTIVI di SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

<p>Descrizione</p>	<p>L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto con linea di compostaggio aerobico di qualità. Si rileva che è stato già acquisito il progetto dall'AGER nel quale sono stati definite le caratteristiche tecniche dell'opera impiantistica, che dovrà trattare 20.000 t/a di FORSU, già autorizzata con AIA – VIA. Dall'analisi della documentazione progettuale e dalla prescrizioni presenti nel provvedimento autorizzativo, si prevede l'adozione di misure di mitigazione ambientale e di monitoraggio ambientale necessarie all'ottimale esercizio dell'impianto. Pertanto, l'incremento della quota di cofinanziamento a valere sulle risorse FSC, da 4 M€ a 6 M€ è dettato dall'incremento dei costi totali dell'intervento da 10 M€ a 14 M€ per le motivazioni suindicate nonché per opere aggiuntive necessarie ad ottemperare alle prescrizioni autorizzative ambientali.</p>
<p>Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità Percentuale di frazione organica e verde trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale – 2,9%</p>
<p>Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)</p>	<p>Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.09</p>
<p>Indicatore/i di realizzazione</p>	<p>Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 20.000 t/a</p>

SCHEDE INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 2 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola



OBIETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici: :

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	
Progettazione preliminare	02/05/2015	01/07/2015	
Progettazione definitiva ed adempimenti propedeutici all'avvio dell'affidamento	02/07/2015	30/05/2018	Autorizzazione e pareri già acquisiti. L'iter attuativo dell'intervento ha subito un rallentamento a causa di problemi economico-finanziari della società pubblica.
Procedura di affidamento	01/06/2018	30/09/2018	
Esecuzione lavori	01/10/2018	31/10/2019	
Collaudo	01/11/2019	30/11/2018	
Funzionalità	01/12/2019		



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ s.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 2 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Cerignola



OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					2.000.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00



SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 5 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino



OBIETTIVI di SERVIZIO

A. DATI IDENTIFICATIVI

Titolo	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di Cavallino
Tipologia	1. Realizzazione di opere pubbliche SI 2. Acquisizione di beni e servizi NO 3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui NO
Settore	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE SMALTIMENTO DI REFLUI - ALTRE OPERE E SMALTIMENTO DI REFLUI
Localizzazione	Regione PUGLIA Provincia LE Comune Cavallino
Soggetto programmatore	Regione Puglia
Soggetto attuatore (stazione appaltante)	AGER - Comune di Cavallino
Soggetto gestore	Concessionario da individuare con gara
Costo complessivo intervento	Euro 10.000.000,00
- di cui FSC Obiettivi di Servizio	Euro 4.200.000,00

SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 5 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino



OBIETTIVI al SERVIZIO

B. DESCRIZIONE INTERVENTO E INDICATORI

Descrizione	L'intervento consiste nella riconversione del TMB esistente in impianto di compostaggio in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. e della PARTE II O4 del PRGRU
Contributo dell'intervento all'obiettivo di riferimento (indicatore Obiettivo di Servizio)	Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità Percentuale di frazione organica e verde trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale – 5,8 %
Indicatore/i di risultato (se diverso da indicatore Obiettivo di Servizio)	Nessun indicatore di risultato diverso oltre allo S.09
Indicatore/i di realizzazione	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento: 40.000 t/a

SCHEDE INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OGGETTIVI Riduzione Incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 5 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino



OGGETTIVI di SERVIZIO

C. ITER PROCEDURALE E TEMPI

Interventi specifici da identificare/selezionare (es. attraverso bandi/avvisi)

Attività di identificazione e selezione (specificare)	Data di inizio	Data di fine	Eventuali criticità
Procedura negoziale con le ATO per la individuazione degli interventi da realizzare	2014	2015	Carenze documentali nelle istanze presentate; mancanza di collaborazione degli Organi di Governo d'Ambito degli ATO per la condivisione delle proposte.

Interventi specifici già identificati/selezionati

Nel caso di opere e lavori pubblici:

Attività	Data di inizio	Data di fine	Iter autorizzativo ed eventuali criticità
Studio di fattibilità	01/01/2015	01/05/2015	Autorizzazioni acquisite procedura di affidamento conclusa. Ricorsi pendenti.
Progettazione preliminare	02/05/2015	01/07/2015	
Progettazione definitiva/esecutiva ed ottenimento autorizzazioni	02/07/2015	31/12/2016	
Adempimenti tecnico-amministrativi ed espletamento della procedura di affidamento	01/01/2017	30/05/2018	
Esecuzione lavori	01/06/2018	30/05/2019	
Collaudo	01/06/2019	30/09/2019	
Funzionalità	01/10/2019		

SCHEDA INTERVENTO**REGIONE PUGLIA**

OBIETTIVI Riduzione incremento della quota di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/ S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

INTERVENTO 5 – Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - Comune di Cavallino



OBIETTIVI di SERVIZIO

D. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
					2.000.000,00	2.200.000,00	4.200.000,00



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				5.193.648,17		
				5.193.648,17		
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				5.193.648,17		
				5.193.648,17		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				5.193.648,17		
				5.193.648,17		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				5.193.648,17		
				5.193.648,17		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				5.193.648,17		
				5.193.648,17		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
				5.193.648,17		
				5.193.648,17		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
				5.193.648,17		5.193.648,17
				5.193.648,17		5.193.648,17
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
				5.193.648,17		5.193.648,17
				5.193.648,17		5.193.648,17
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
				5.193.648,17		5.193.648,17
				5.193.648,17		5.193.648,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
				5.193.648,17		5.193.648,17
				5.193.648,17		5.193.648,17

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa




Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.118.512,39		
Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.118.512,39		
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.118.512,39 0,00		
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.118.512,39 0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.118.512,39 0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.118.512,39 0,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 12.118.512,39 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 12.118.512,39 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 12.118.512,39 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 12.118.512,39 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
61